

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVIII° numero 250

☪ ☿ Luglio-Agosto 2023

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociari.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il Pensiero
di Max Heindel

4 *Guarigione*
Resveratrolo & Im-
munità - 1
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
I Sette Centri-Fiore
Attività esoterica - 3
Corinne Heline

6/7 *Le Basi*
III Conferenza
Max Heindel

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Storia dei Rosacroce
- 5
Ger Westenberg

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
La Mappa Matrimo-
niale - 5
di Elman Bacher

Per “comunione” possiamo intendere quello che sta *dietro* alla comunicazione, che ne è, in un certo senso, l'*anima*: la conquista evolutiva di saper comunicare da anima ad anima, con o senza l'intermediazione del pensiero concreto. Questa facoltà può appartenere sulla terra solo all'essere umano, in quanto dotato di spirito interiore. La cosiddetta “intelligenza artificiale” – l'ultima infatuazione della scienza tecnologica - non la può afferrare; farsi guidare da essa non può che portare ad un abbassamento generale del livello mentale. Nessun genio, nessun vero artista, nessun vero sentimento, tutto ciò che rende l'uomo quello che in definitiva è se osservato in modo corretto, può appartenere all'intelligenza artificiale.

Etimologicamente “intelligenza” significa “saper discernere, scegliere”; l'intelligenza artificiale sceglie fra le *cose* – per quante possano essere – che noi abbiamo già scelto per le sue elaborazioni, su una base di calcolo statistico, ma essa di per sé non sente nulla: è del tutto incosciente. Il genio umano quando fa una scelta attinge, il più delle volte inconsapevolmente, alle dimensioni spirituali, a quella parte di sé che abita nelle sfere celesti. Affidare perciò alla intelligenza artificiale le scelte sociali, politiche, economiche o addirittura artistiche, ecc., non può che condurre ad un vicolo cieco incapace di sviluppare quello che l'evoluzione attende da noi. Può andare bene per chi la vorrebbe utilizzare per scopi di controllo delle persone, ma ciò rappresenta esattamente la direzione opposta a quanto il nostro vero Sé si attende da noi per fare sì che proseguiamo nel cammino di ascesa verso le dimensioni superiori per unirvi ad esso, e inaugurare la nostra partecipazione alle Gerarchie Creatrici celesti. Con le parole di Gesù, diremmo che sarebbe come da ciechi ci facessimo guidare da altri ciechi: finiremmo entrambi nel fosso.

Essersi adagiato su una concezione di se stesso solo materiale rischia di portare l'uomo a un ridimensionamento della sua vera essenza, facendo nascere una umanità mutilata, tesa solo a sopravvivere senza faticare troppo; meglio se guidata dall'“esperto” di turno che le dice che cosa fare, che ha già fatto le scelte e che è pericoloso contraddire. Non siamo nati per fare questa misera fine: siamo nati per mettere al servizio dello spirito, la parte eterna di noi stessi, le esperienze che coraggiosamente siamo chiamati a fare nel corso di questa esistenza. Nascere oggi vuol dire saper fare una scelta in più: quella di reclamare la capacità autonoma di scegliere il nostro destino, attivando il pensiero superiore: l'intuizione che si esprime solo attraverso la facoltà di “comunione” (con noi stessi e con gli altri). L'intelligenza artificiale può essere un utile strumento al servizio dell'uomo, ma non il contrario.

IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

Dalla Filosofia Rosacroce risulta che, nella fraseologia degli alchimisti le forze lunari erano denominate “sale”. Esiste un rapporto con questo passaggio del Vangelo di S. Marco (9:49-50): “Poiché ciascuno deve essere salvato con il fuoco e ogni sacrificio deve essere salato con il sale. Il sale è buono, ma se il sale diviene insipido, con che condirete? Abbiate del sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri”?

Ogni sacrificio deve essere salato con sale” era un comandamento della legge mosaica, base della religione ebraica istituita da Jehovah. Ma il sale ha un altro significato più profondo. Quando lo si pone sull’offerta, esso produce un fuoco chimico: è il simbolo della sensazione di bruciore che il rimorso deve farci sentire per le cattive azioni da noi commesse. Ogni trasgressione sarà punita ed espiata con un sacrificio corrispondente. Il sale e la combustione del sacrificio simbolizzano qualcosa di migliore in futuro.

Al tempo della Bibbia, gli uomini non erano ancora capaci di offrirsi come sacrificio vivo. Non potevano pensare alla rinuncia, amavano troppo le loro proprietà. Desideravano molti figli, molte terre e molto bestiame; e se tutte queste cose che stimavano di grande valore venivano loro tolte, in castigo di peccati e trasgressioni, sentivano questa privazione più di una ferita nelle vive carni. Il sacrificio era, quindi, una specie di



espiatione per sostituzione e simbolizzava il tempo futuro in cui gli uomini si sarebbero immolati, tormentati dal rimorso per il male commesso. Il sacrificio vivo non potrà venir gradito sull’altare del pentimento fin tanto che non sarà salato: dobbiamo, cioè, sentire un dolore acuto, il fuoco del rimorso e della contrizione per i nostri peccati. Il sacrificio veniva bruciato da un fuoco acceso per



grazia divina; ciò significa che, dopo aver salato il sacrificio vivente di noi stessi con lacrime di pentimento, mettendoci sull’altare alla presenza di Dio, vedremo i nostri “peccati”, anche se fossero di colore scarlato, diventare bianchi come la neve. L’immagine sarà cancellata dal panorama della vita. Così ci purificheremo a condizione, però, che il sacrificio sia salato dalle nostre lacrime.

La salatura dei sacrifici nei tempi antichi doveva essere in rapporto con il fatto che Jehovah è lo Spirito della Luna, e quindi regge la sostanza chimica chiamata sale. Il sale dell’alchimista, però, non era sale comune. Era il sale delle lacrime di pentimento e gli alchimisti non pretendevano di trasformare il vile metallo in oro. Essi proponevano di trasformare le sostanze terrestri grezze del corpo in oro animico, quel dorato manto nuziale che risplende attorno a chi arriva alla spiritualità. Quell’abito che ha una luminosità passibile di accrescimento in base al progresso del suo possessore.

☒

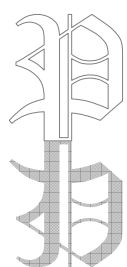


L'angolo dei ragazzi

LA LUCE BRILLANTE

Parola-Chiave: *Fedeltà*

La Luce Brillante (2.a parte)



Proprio in quel momento una vocina disse: “È un lungo viaggio fin lassù perché un ragazzino ci vada da solo”. Un'altra vocina disse: “Hai paura ad attraversare da solo i boschi al buio”. E un'altra vocina ancora disse: “Meglio tornare indietro adesso”. Ma a Dick era stato insegnato di essere coraggioso, di non avere paura e di essere risoluto e di finire sempre quello che aveva iniziato. Si alzò quindi e si affrettò per vedere chi viveva nella capanna. Sembrava davvero una lunga e faticosa arrampicata, ed era veramente solo, ma andò avanti. Riportò alla memoria i Pensieri Segreti, e questo lo aiutò subito. I suoi pensieri segreti erano buoni: voleva essere coraggioso e aiutare l'Uomo della Montagna se aveva bisogno.

Proprio in quel momento udì quello che sembrava un grido di dolore, vicino a lui. Abbassando lo sguardo vide giacere ai suoi piedi un ragazzo più o meno della sua stessa taglia che si lamentava. “Aiutami”, gridò il piccolo straniero. Dick si fermò, mise le braccia attorno al ragazzino e cercò di aiutarlo ad alzar-

si. Ma non riuscì a farlo, perché aveva una caviglia slogata. Pensò allora alla capanna, poteva trasportarlo fino a lì, perché era forte, ma il sentiero era ripido ed era buio. Si arrestò un minuto e disse a se stesso: “Devo aiutare questo ragazzo, e sarò coraggioso”. Guardò ancora verso la capanna per valutare quanto fosse distante. Strano a dirsi, non pareva che fosse proprio così buio dopo tutto, e mentre osservava, proprio lì davanti a lui c'era la Luce più bella. Questa Luce era come una Presenza Brillante. Non era come ci fosse qualcuno – solo una magnifica Luce. poi una voce profonda e dolce disse: “Ti aiuterò io. Tu puoi facilmente caricare il tuo fratellino sulle spalle. Così, ti guiderò io”.

La Luce quindi precedette Dick e il suo nuovo amico, e presto furono dentro la capanna. “Stendilo gentilmente sul letto, e vedremo cosa possiamo fare per lui”. La voce era molto cortese e disse a Dick quello che doveva fare per soccorrere il piccolo amico. Quanto duramente lavorò Dick, ed era così felice di poter fare qualcosa di buono per un altro ragazzo! Poi la Brillante Presenza disse: “Sei stato un ragazzo coraggioso, Dick, e leale verso un amico in

bisogno. La fedeltà è una qualità bellissima, e avrai un carattere nobile, onesto e sincero se continuerai nella tua fedeltà”. “Dick! Ehi, Dick!” un'altra voce lo chiamava.

“Sì, mamma”, rispose Dick. E come spalancò gli occhi, il Sole brillava proprio davanti a loro. Poteva a malapena rendersi conto di essere a letto, e non sulla montagna chilometri lontano. Mamma mia, quanto velocemente si vestì e corse giù per le scale per raccontare al nonno il suo magnifico sogno!

Il nonno sorrise gentilmente e sembrava molto compiaciuto. “Dick, ragazzo mio, è stato un sogno molto importante, e sono sicuro fosse un'esperienza reale. Grazie alla tua regolarità nello studio delle tue lezioni, la lealtà nelle tue amicizie, la costanza nella cura del tuo corpo, e la fedeltà nei tuoi molti piccoli doveri, hai guadagnato un premio. Ti è stato permesso di essere un piccolo Ausiliario Invisibile questa notte dalla Brillante Presenza e di servire amorevolmente un amico in difficoltà. Forse un giorno potrai vedere ancora la Luce della Brillante Presenza”.





Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

RESVERATROLO & IMMUNITÀ – I

In breve:

Gli studi sui roditori contro la sindrome respiratoria del Medio Oriente (MERS) indicano che il resveratrolo come fitonutriente può aiutare a rafforzare il sistema immunitario.

* È stato stabilito che è cardioprotettivo con proprietà antiossidanti, antiaging e chemiopreventive

* Il resveratrolo è stato testato nella malattia di Alzheimer, nel morbo di Parkinson, nell'ictus, nella demenza vascolare, nella depressione e nell'infiammazione cerebrale

* Le proprietà di potenziamento immunitario del resveratrolo potrebbero avere impieghi contro obesità, diabete mellito di tipo 2, malattie del fegato grasso, morbo di Crohn, artrite reumatoide e tumori

* Il resveratrolo previene la progressione del melanoma, del cancro al seno e delle metastasi polmonari negli animali.

Il resveratrolo è un fitonutriente naturalmente presente nell'uva, nel vino, nelle arachidi, nel cacao e in molte specie di bacche tra cui i mirtilli neri e i mirtilli rossi, che offre una notevole varietà di benefici. Gli studi dimostrano che il resveratrolo ha proprietà anti-infiammatorie, cardioprotettive, antiossidanti, anti invecchiamento e chemiopreventive. Il suo uso terapeutico è stato studiato nella malattia di Alz-

heimer, tra cui l'accumulo di placca nella malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson, ictus, demenza vascolare, depressione e infiammazione cerebrale. L'utilizzo del resveratrolo è stato studiato per migliorare l'apprendimento, l'umore e la memoria. Le ricerche confermano gli effetti positivi sugli stress ambientali, inclusi gli attacchi patogeni, sulle infezioni fungine, sulle irradiazioni UV, sulle lesioni e sulla glicemia nei soggetti affetti da diabete di tipo 2.

Ora gli studi stanno rivelando che il resveratrolo può anche rafforzare le difese immunitarie. Le azioni immunomodulatorie e immunoregatorie del resveratrolo, secondo una ricerca pubblicata sulla rivista *Nutrients*, può essere utile nel trattamento delle malattie croniche come l'obesità, le malattie del fegato grasso, il morbo di Crohn, l'artrite reumatoide e i tumori.

Proprietà di rafforzamento immunitario del resveratrolo

Secondo una ricerca pubblicata sulla rivista *Nutrients*, il resveratrolo previene le malattie croniche o la loro progressione attraverso diverse funzioni immunitarie:

"... regola l'immunità agendo sulle cellule immunitarie, sulla sintesi delle citochine proinfiammatorie e sull'espressione genica ... può sopprimere l'espressione dei geni dei recettori Toll-simili e pro-infiammatori. L'attività antiossidante del resveratrolo e la capacità di inibire gli enzimi coinvolti nella produzione degli eicosanoidi contribuiscono alle sue proprietà antinfiammatorie".

Uno degli esiti più entusiasmanti della ricerca sugli effetti sul sistema immunitario del resveratrolo riguarda il suo effetto sui tumori. Secondo la rivista *Nutrients*:

"Il resveratrolo possiede un potenziale terapeutico per incrementare l'attività di NK (killer naturale) contro la leucemia cellulare e i linfomi aggressivi ... Nelle cellule tumorali polmonari il trattamento con resveratrolo riduce l'attività di STAT3 (un fattore del sistema immunitario) e inibisce la progressione del cancro polmonare sopprimendo l'attivazione protumorale dei TAM (tumor asso-

ciate macrophage). Inoltre, in un modello di xenotrapianto di cancro ai polmoni nei topi, il resveratrolo ha inibito significativamente la crescita del tumore, diminuendo la proliferazione cellulare e l'espressione di p-STAT3 nei tessuti tumorali ... Sorprendentemente, le cellule NK della milza dei ratti pretrattati con resveratrolo hanno mostrato un'efficacia potenziata ... Basse dosi e dosi non citotossiche di resveratrolo impediscono la progressione del melanoma B16 e del carcinoma mammario 4T1.2 e contrastano la metastasi polmonare."



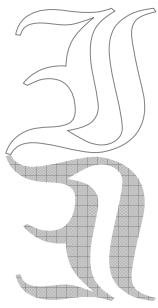
I DUE SISTEMI NERVOSI E LA LORO RELAZIONE CON LO SVILUPPO SPIRITUALE

Corinne Heline

*Tutta l'arte e la saggezza sono date dalle stelle agli uomini e tutti i saggi sono discepoli delle stelle.
Le costellazioni sono i nostri maestri naturali.*

I SETTE CENTRI-FIORE E LA LORO ATTIVITÀ ESOTERICA – 3

Ecco la Voce del Fuoco! Quel Fuoco Sacro e privo di Forma che saetta e balena nelle profondità nascoste dell'Universo e dell'Uomo – Ecco la Voce del Fuoco

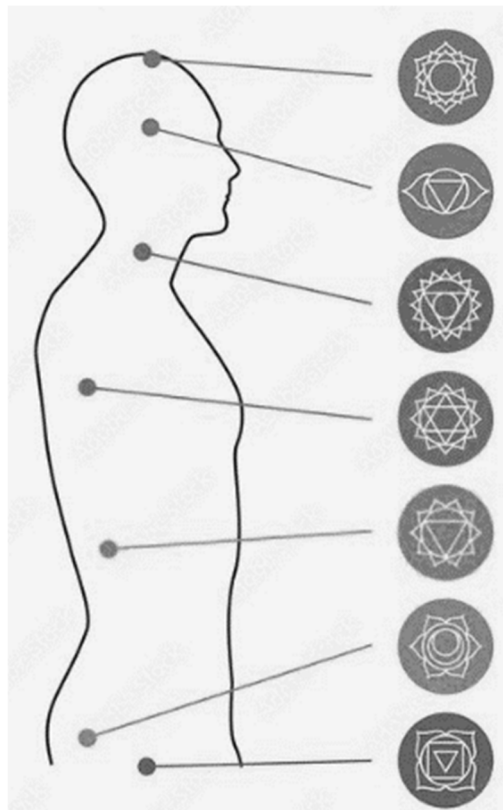
 Il *Sesto Centro* è posto fra gli occhi presso la radice del naso. È questo il centro del potere estremo del corpo ed è usato per conseguire obiettivi decisivi sia dai Fratelli della Luce che da quelli delle Tenebre. Quando questo centro è spiritualizzato il corpo viene elevato oltre le vibrazioni della mera mortalità, e il suo possessore entra a far parte degli Esseri Compassionevoli che vivono solo per servire e liberare il genere umano. Il suo colore è stato comparato all'unione del Sole e della Luna. È anche in questo punto che la corona di spine diventa un alone di luce. Qui si partecipa all'"oceano di nettare" e si viene enumerati fra gli immortali.

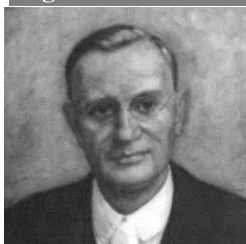
Il *Settimo Centro* corona la sommità del capo. I gioielli della corona di un re sono una sembianza esterna del conseguimento di una vera regalità

spirituale. Tutti gli elementi grossolani del corpo sono trasmutati dalla potenza luminosa della sua pura luce bianca. Il personale diventa ora completamente sottomesso al divino. Cielo e terra si uniscono. Questa è la sorgente di quella Luce che brilla nell'oscurità e che l'oscurità (del non illuminato) non comprende. Questo grande centro è l'insegna dell'Adeptato. Chi lo possiede non ha né nascita né morte. Con

le parole dell'Apocalisse di Giovanni: "Non ne uscirà più". Nell'effusione del fulgore del Cielo tutti i colori dello spettro si sono fusi e dissolti. L'umano è diventato divino. L'uomo ha conseguito la sua divinità.

Una parola d'avvertimento: Lo studioso noti che nonostante questi diversi centri siano descritti "nel corpo", essi appartengono in realtà alle forze cosmiche che agiscono attraverso la coscienza egoica. Il lavoro iniziatico consiste nel rendere cosciente l'Ego di queste forze cosmiche e anche di sé come un essere cosmico in un universo spirituale abitato da altri esseri cosmici, in grado di usare le forze cosmiche saggiamente e a volontà. La chiave di ogni sviluppo spirituale positivo è la formula: "IO SONO" – Spirito Vergine fatto ad immagine e somiglianza di Dio – che Mosè apprese dagli Ierofanti egizi.





Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari
Le 20 Conferenze fondamentali

IIIa Conferenza

LA VISTA SPIRITUALE E I MONDI SPIRITUALI – 1



ella prima conferenza abbiamo visto che l'unica teoria sulla vita che possa reggere all'esame della ragione è quella secondo la quale l'Ego umano è immortale e la vita terrena una scuola dove l'Ego torna in ciascuna vita successiva, per imparare le sue lezioni seguendo le due leggi naturali e inseparabili, la legge di Conseguenza e quella di Rinascita, che lo guidano in modo sicuro verso la meta della perfezione.

La precedente soluzione circa l'enigma della vita suggerisce naturalmente la domanda: ma se coloro che noi chiamiamo morti sono in realtà viventi, perché non li vediamo, e dove sono? Alla domanda fu risposto nella seconda lezione in cui fu dimostrato induttivamente, deduttivamente e mediante diretta inoppugnabile testimonianza, che c'è un mondo invisibile intorno a noi abitato dai cosiddetti morti che colà vivono in pieno possesso di tutte le loro facoltà, e la sola ragione per cui ordinariamente non li vediamo è che a noi manca il senso a ciò necessario. I ciechi non possono scorgere la luce e i colori perché mancano della vista fisica. Noi siamo ciechi per i mondi spirituali perché manchiamo della vista spirituale. Possediamo tutti questo *sesto senso* allo stato latente, e ad esso è suscettibile di essere svegliato in tutti senza eccezione, mediante metodi appropriati co-

me si dimostrerà nell'11a lettura di questa serie.

Nella presente lettura noi investiremo i Mondi Interiori e non sarà fuori luogo dare un'idea generale del come il chiaroveggente conosca i Mondi Invisibili mostrando anche lo scopo e le limitazioni della chiaroveggenza.

"Chiaroveggente" è il nome dato a coloro che vedono oggetti invisibili all'ordinaria umanità. Il nome significa semplicemente *dalla vista chiara* e, contrariamente all'idea generalmente accettata, ci sono differenti *specie* di chiaroveggenti. Alcuni sono paragonabili a un prigioniero dietro a una finestra sbarrata, che può vedere tutto quel che si trova entro il suo limitato raggio visivo. Il panorama cambierà secondo che la sua finestra fronteggi il ristretto cortile di una prigione o l'aperta campagna. Se poi la sua vista è impedita da un'imposta che egli non può controllare, che si apre e si chiude indipendentemente dalla sua volontà, la sua osservazione sarà di poco valore per lui stesso e per gli altri. Alcuni chiaroveggenti sono come questo prigioniero. Quando una imposta è aperta, essi scorgono tutto quello che sta accadendo in quella parte del mondo interiore che essi hanno la ventura di vedere in un dato tempo e luogo; non possono esimersi dal vedere, sia che la visione piaccia loro o no; devono subirla fino a che non si dilegui da sé. Questi individui

sono chiamati chiaroveggenti negativi involontari.

Altri ancora, pur essendo limitati nella portata della loro visione hanno il controllo della persiana che possono aprire e chiudere a volontà, e vedono tutto quello che avviene entro quello spazio. Anche questi sono negativi, ma possono vedere *a volontà* e sono chiamati chiaroveggenti volontari.

Altri ancora posseggono una facoltà che può essere paragonata allo stato di un prigioniero in una casa di cristallo situata sopra una collina, provvista di telescopi della massima potenzialità e di imposte costruite in modo da potersi aprire appena egli le guarda e chiudere appena si volge altrove. Così egli avrebbe completo controllo sulla sua visione, essendo capace di vedere o non vedere, e di volgere il suo sguardo verso ogni soggetto che egli desiderasse investigare; sarebbe perciò un chiaroveggente volontario esercitato.

Esiste un grado superiore in cui le porte della prigione sono aperte, e l'uomo è capace di abbandonare il corpo denso a volontà, andare nei mondi invisibili e investigare da vicino le cose che egli desidera conoscere e che l'ultima classe nominata poteva solo osservare da lontano. Abbandonare il corpo denso a volontà è certamente il metodo ideale, e allora l'uomo non è soltanto chiaroveggente, egli è cittadino di due o più mondi. Questo grado non è

generalmente raggiunto da un investigatore, ma da coloro che hanno fatto voto di dedicare la vita al servizio dell'umanità. Essi sono chiamati "Ausiliari Invisibili" e lavorano sotto la guida dei grandi Capi dell'umanità, - i nostri Fratelli Maggiori.

Mentre molte persone commettono l'errore di rimanere increduli all'esistenza dei mondi supersensibili, ve ne sono altre che vanno all'estremo opposto una volta convinte della realtà del mondo invisibile. Esse pensano che quando un individuo può *vedere* per mezzo della chiaroveggenza, tutta la verità sia aperta alla sua visione e che egli subito possa *sapere tutto* su questi mondi.

Che questo sia un grande errore si capirà facilmente mediante un confronto con le cose di ogni giorno. Noi non possiamo ammettere, ad esempio, che un cieco nato e divenuto veggente possa, ad un tratto conoscere *tutto* quello che riguarda il mondo fisico;

inoltre sappiano che anche chi è stato veggente per tutta la vita è ben lontano dal possedere una conoscenza universale delle cose che ci circondano. La logica e l'analogia sono violate applicando tale supposizione ai mondi interiori. Infatti nessun chiaroveggente, per quanto esperto, ha conoscenza di ogni cosa là esistente, ma **conosce soltanto ciò che ha investigato**. Un cieco che ha ottenuto la vista, deve imparare ad usare i suoi occhi, a misurare le distanze, ecc., e così pure deve fare il fanciullo. Anche il chiaroveggente deve essere istruito prima che la sua facoltà possa acquistare valore, e invariabilmente si dà il caso che le persone più competenti sono le più modeste nelle loro affermazioni e le più deferenti per le versioni altrui, sapendo quanto ci sia ancora di sconosciuto, e rendendosi conto di come soltanto alcuni lati di un soggetto possano essere studiati da un singolo investigatore.

Inoltre nel Mondo Fisico le forme sono stabili e non cambiano con facilità, ma nei mondi interiori tutto si muove del moto più intenso. Le forme cambiano in un modo e con una facilità pallidamente descritta nelle nostre fiabe. Non c'è da meravigliarsi che il chiaroveggente involontario o impreparato, confonda quello che vede, ma piuttosto che egli possa talvolta vedere giusto. La preparazione consiste nell'insegnare al neofita come **guardare oltre la forma** che è evanescente ed illusoria, **alla vita** che è sempre la stessa, qualunque **forma** essa prenda. Perché soltanto quando la *vita* può essere veduta, si è esenti da illusione.

Prima di procedere all'investigazione dei mondi invisibili, dobbiamo chiarire la concezione Rosacroce del Mondo Fisico, perché essa differisce in qualche modo dalle vedute generalmente accettate.

La Regione Chimica del Mondo Fisico

Nella vita di ogni giorno noi distinguiamo i solidi, i liquidi e i gas. Questi sono raggruppati dalla scienza in oltre novanta elementi inorganici come l'idrogeno, l'azoto, l'ossigeno, il carbonio, ecc. Da questi elementi derivano tutte le *forme* da noi costruite.

Noi distinguiamo anche quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano, ma questa distinzione si riferisce alle quattro onde di spiriti che si evolvono sotto condizioni diverse di sviluppo, manifestandosi come **Vita** che plasma gli elementi chimici delle numerosissime **Forme** dalle quali siamo circondati.

Questa quadruplici corrente di vita è più o meno strettamente intrecciata nelle forme che essa

ha costruito secondo il grado di sviluppo raggiunto dalle varie correnti di spiriti.

Gli spiriti che costituiscono la Corrente di Vita minerale sono così deboli e perciò così strettamente legati alla materia, che essi modellano in cristalli inorganici, da apparirne inseparabili. Questa corrente di vita è conosciuta come forza chimica.

Gli spiriti della Corrente di Vita Vegetale assimilano gli elementi chimici cristallizzati e modificano i cristalli in cristalloidi per costruire i loro corpi più complessi. Quando queste forme vegetali sono a loro volta prese dalla Corrente di Vita Animale ed Umana, si raggruppano come cellule ed organi componenti insieme i vei-

coli più complicati dei due regni superiori.

Nel tempo in cui le tre correnti più evolute di vita stanno lavorando con la materia chimica, la vita minerale latente in essa diventa inerte e, in un certo senso, muore; ma al momento in cui la vita vegetale, la vita animale o la vita umana abbandona una **forma** che noi allora chiamiamo *morta*, la vita minerale inerente alla materia chimica è nuovamente libera di affermarsi, di manifestarsi sotto forma di forze chimiche che lavorano alla decomposizione e di risolvere la forma nei suoi elementi originali.





LA BIBBIA E I TAROCCHI

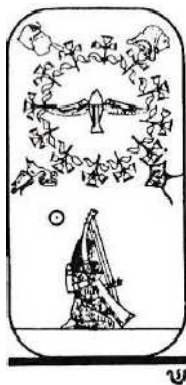
di Corinne Heline

<>→ XXXVIII ←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHICapitolo XIII
TERZO SETTENARIO DEGLI ARCANI (seguito)

ARCANO XXI

La Corona dei Magi



Sulla parte superiore di questa immagine una corona di fiori di loto racchiude un simbolo occulto. Sia il simbolo che la corona rappresentano il grande spirito dell'unità, dell'unificazione, che attira assieme ogni essere creato: persone, luoghi, cose – tutte le nazioni, le razze, le caste, i credo e i culti.

Nella parte inferiore dell'Arcano abbiamo l'immagine di una fanciulla seduta, che suona un'arpa a tre corde. L'arpa a tre corde caratterizza l'insieme del corpo fisico e della mente e del loro collegamento con lo spirito. Ciascuno spirito umano emette una nota chiave distintiva, che si aggiunge alla musica delle sfere. Quando l'uomo impara a portare in armonia il corpo fisico con la mente, ed entrambi con la nota chiave individuale dell'Ego stesso, che è lo Spirito Umano, sarà in grado di scacciare tutte le malattie, la povertà e la vecchiaia, e perfino la morte non ci sarà più.

Attorno alla corona di loto troviamo le Quattro Bestie della visine di Ezechiele, il Toro, il

Leone, l'Aquila e l'Uomo. Il compito dei profeti del Vecchio Testamento si può dividere in due classi principali: la prima, le terribili profezie annunciate riguardanti tutti gli uomini che rifiutano di percorrere il Sentiero di Luce; e la seconda, le gloriose profezie della Nuova Era, l'Era del Cristo, prevista più di duemila anni fa, e che sta ora sorgendo sul pianeta.

Isaia scrisse del tempo in cui l'uomo trasformerà le sue spade in aratri e le sue lance in falci, quando non conoscerà più la guerra e ogni uomo siederà sotto la sua vigna e il suo fico e non avrà più paura. Di quel felice nuovo giorno egli aggiunge che il Signore (la Legge spirituale) coprirà la terra come le acque coprono il mare. Egli scrisse anche della venuta del Redentore del Mondo, "Una vergine darà la luce ad un figlio e il suo nome sarà Emanuele". Malachia prefigurò il sorgere del Sole Alato, e Giovanni rivelò l'adempimento finale delle antiche profezie.

Isaia 11:1-9

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di

intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.

La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento; con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia, cintura dei suoi fianchi la fedeltà.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà.

La vacca e l'orsa pascoleranno insieme; si sdraieranno insieme i loro piccoli.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

Il lattante si trastullerà sulla buca dell'aspide; il bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la saggezza del Signore riempirà il paese come le acque ricoprono il mare.

Malachia 4:2

Ma per voi che temete il mio nome si leverà il sole della giustizia, e la guarigione sarà nelle sue ali.

Apocalisse 14:1-6

Poi guardai ed ecco l'Agnello ritto sul monte Sion e insieme cento-quarantaquattromila persone che recavano scritto sulla fronte il suo nome e il nome del Padre suo.

Udii una voce che veniva dal cielo, come un fragore di grandi acque e come un rimbombo di forte tuono. La voce che udii era come quella di suonatori di arpa che si accompagnano nel canto con le loro arpe.

Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono e davanti ai quattro esseri viventi e ai vegliardi. E nessuno poteva comprendere quel cantico se non i centoquarantaquattromila, i redenti della terra. Questi non si sono contaminati con

donne, sono infatti vergini e seguono l'Agnello dovunque va. Essi sono stati redenti tra gli uomini come primizie per Dio e per l'Agnello.

Non fu trovata menzogna sulla loro bocca; sono senza macchia.

Poi vidi un altro angelo che volando in mezzo al cielo recava un vangelo eterno da annunziare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, razza, lingua e popolo.

144000 dà 9, che è il numero dell'umanità. Questa magnifica visione si riferisce al glorioso destino che attende tutto il genere umano quando si sarà reso degno di riceverlo. Il marchio di Dio sulla fronte si riferisce al risveglio degli organi spirituali della testa.

Quando saranno svegli e funzionanti, questi organi, a causa della loro luminosità, formeranno un alone dorato attorno alla testa della

persona illuminata. È questa la corona dei Magi come viene descritta negli antichi Libri di Sapienza, ed è il marchio del Signore nell'Apocalisse di San Giovanni.

Riassumendo: nel quindicesimo e sedicesimo Arcano vi è da notare il terribile potere del male e la spaventosa distruzione e devastazione che esso causa.

Nel diciottesimo Arcano l'aspirante è soggetto alla sua sottile tentazione finale e quando questa è superata con successo, allora, rivestito di tutta la gloria del suo corpo della Nuova Razza, egli è pronto per entrare nel Nuovo Cielo e nella Nuova Terra che sono descritti negli Arcani venti e ventuno.

CONTRIBUTO PER LA PACE



Io contribuisco alla Pace quando mi sforzo di esprimere il meglio di me stesso nel contatto con gli altri.

Io contribuisco alla Pace quando uso la mia intelligenza e le mie capacità per servire Dio.

Io contribuisco alla Pace quando sento compassione verso tutti quelli che soffrono.

Io contribuisco alla Pace quando gioisco della felicità altrui e prego per il loro benessere.

Io contribuisco alla Pace quando ascolto con tolleranza le opinioni diverse dalle mie e anche opposte.

Io contribuisco alla Pace quando ricorro al dialogo piuttosto che alla forza per sedare ogni conflitto.

Io contribuisco alla Pace quando rispetto la Natura e la preservo per le generazioni future.

Io contribuisco alla Pace quando non cerco di imporre agli altri la mia concezione di Dio.

Io contribuisco alla Pace quando faccio della pace il fondamento delle mie idee e della mia filosofia.

Io contribuisco alla Pace quando considero tutti miei fratelli e sorelle, senza badare a razza, cultura o religione.

STORIA DEI ROSACROCE - 5

Ger Westenberg



RICERCHE STORICHE (sèguito)



ilhelm Wessel, a Kassel per stampare la *Fama*, affermò che la *Antwort* di Haslmayr, con altri, era vincolata dai Gesuiti [attraverso il medico cittadino di Hall, Hippolytus Guarinoni (1571-1654)] e “tratteggiata” sulle galee, dove questi rimase per 4 anni e mezzo. Per una storia del primo annunciatore dei manifesti Rosacroce e dei suoi leali sostenitori, indirizzarsi alla sua biografia.

Johann Valentin Andreae (1586-1654), nato a Herrenberg, era discendente da un'antica famiglia del Württemberg di teologi luterani e uomo di poca salute. Il 19 Agosto 1601 suo padre morì. Tre settimane dopo, mentre la famiglia si stava trasferendo a Tubinga, Andreae tentò di saltare sopra un carrello, ma le gambe gli finirono nei raggi di una ruota, e come risultato si ruppe entrambe le gambe e rimase zoppo per il resto della sua vita. Coi suoi due fratelli, si iscrisse alla facoltà d'arte a Tubinga nel 1602. Iniziò così un lunghissimo periodo di studi, interrotto da studio privato

e molti viaggi, continuato almeno fino al 1614, quando terminò gli studi formali. Nel periodo fra il 1608 e il 1612 fece la conoscenza dell'avvocato Besold, che gli affidò la sua biblioteca di 3870 libri. Entrò in confidenza con Tobias Hess, che aveva, in tempi precedenti, eseguito esperimenti alchemici col padre di Andreae. Gli amici furono sempre importanti per Andreae. Prese nota di ogni visita e di ogni incontro e corrispondenza con circa 300 persone. Ancora giovane il suo talento per le lingue e i doni letterari divennero evidenti. Il suo lavoro più noto, *Le Nozze Chimiche di Christian Rosencreutz, Anno 1459*, apparve in forma anonima nel 1616. Per tutta la vita, si dissociò timorosamente dai Rosacroce, perfino deridendoli. La sua carriera iniziò in ultima analisi il 25 Febbraio 1625, come sacerdote a Vaihingen presso Stoccarda. Sposò Agnes Elisabeth Gröniger il 12 Agosto 1614, dalla quale ebbe nove figli. Nel 1618 la Guerra dei Trent'anni ebbe inizio, provocando l'incendio della sua casa la prima volta il 19 Ottobre 1618, e di nuovo il

20 Settembre 1634, quando molti manoscritti e tesori artistici andarono perduti. Il 7 Ottobre 1641 ricevette il grado di dottore in Teologia. Morì a Stoccarda il 7 Luglio 1654, dopo essere stato colpito da ischemia cerebrale il 22 Maggio dello stesso anno.

La *Fama Fraternitatis R.C.* e la *Confessio Fraternitatis R.C.* furono entrambe pubblicate anonimamente. Esse provocarono molto scalpore, perché fra il 1614 e il 1623 apparvero in stampa più di 300 lavori, sia pro che contro i Rosacroce.

Rispetto all'autore della *Fama* e della *Confessio*, ogni tipo di dicerie e supposizioni circolarono. Il filologo Dottor Richard Kinast (1892-1976) era sicuro che fossero scritti di due doversi autori, e non di Joh. Val. Andreae. Andreae non disse mai esplicitamente di avere scritto la *Fama* o la *Confessio*. Nella sua autobiografia affermò solo di essere l'autore delle *Chymische Hochzeit (Nozze Chimiche)*, che però fra i suoi contemporanei non furono mai viste come un lavoro Rosacrociano, e in realtà non lo erano, come van Dülmen, fra gli altri,

asserì. L'idea che potessero esserlo arrivò qualche secolo dopo.

Gilly nel suo *Cimelia Rhodostaurotica*: “Solo nel suo *Indiculus Librorum* del 1642 Andreae fece sapere di essere il solo autore della *Theca* e ciò è dichiarato nella *Vita* con le parole, ‘Prodiere simul Axiomata Besoldi theological, mihi inscripta, cum Theca gladii Spiritus, Hesso imputata, plane mea.’ [Allo stesso tempo apparve l'*Axiomata theological* di Besold, ascritto ad Hess, chiaramente mio.]”

“Così la pubblicazione congiunta conteneva due raccolte delle quali la prima era scritta da Besold e dedicata ad Andreae, mentre la seconda apparve come un'opera di Tobias Hess, ma in realtà viene da Andreae. Con questa confessione tarda Andreae si fece non solo conoscere come lo scrittore della *Theca*, ma anche implicitamente si manifestò come l'autore della *Confessio Fraternitatis R.C.*”

Nel 1616 quest'opera apparve anonimamente a Strasburgo, *Theca Gladii Spiritus: sententias quasdam breves, vereque philosophicas continens* [Un fodero per la spada dello Spirito, contenente un numero di brevi e veramente filosofici aforismi] e comincia con, “Salute al lettore. Dalle annotazioni di Tobias Hess – un uomo pio e molto abile in ogni letteratura, che trova ora domicilio fra i santi – abbiamo tratto questi aforismi.” Quest'opera, consistente di 800 aforismi, contiene 20 (N. 177-197) passaggi della *Confessio*, ma neppure uno, secondo Martin Brecht, della *Fama*, piuttosto di libri di Andreae che apparvero più tardi. Poiché vi sono venti frasi nella *Theca*, che appaiono anche nella *Confessio*, Brecht ha l'opinione, e Gilly è d'accordo, che Andreae scrisse la *Confessio*.

Come già detto la *Fama* fu stampata nel 1614, ma c'erano copie in circolazione nel 1610. La *Fama* indicava tre passaggi della *Confessio*, che erano già circolati in manoscritto e stampati nel 1615. Andreae disse inizialmente che gli 800 aforismi nella *Theca* erano tratti dalle annotazioni di Hess, mentre più tardi scrisse nel suo *Vita* che la *Theca* è sua. L'autore non è convinto che la paternità della *Confessio* appartenga ad Andreae, opinione che van Dülmen condivide. “perché,” così afferma, “non è certo che l'opera [*Theca*]sia di Andreae; secondo me il contenuto principale deriva da Hess, e si sa solo che Andreae in altri scritti volontariamente e abbondantemente cita altri autori. Perché nella costruzione Brecht è incline ad accettare che l'autore sia Hess, a cui l'intenzione della *Confessio* si rifà più accuratamente di quanto faccia ad Andreae.”

Sul fatto che Andreae non possa essere l'autore della *Confessio*, Wolf-Dieter Otte dice quanto segue: “Il suo [di Andreae] atteggiamento positivo verso la teologia mistica e la pansofia di Gutmann, Khunrath e Sperber nella scrittura della *Mythologia Christiana* [1619] e posteriori, è fuor di dubbio, e così resta la contraddizione fra il pansofista Khunrath nella *Mythologia Christiana* e il negativo *Amphitheatralischen Histrion* della *Confessio*. Semplicemente i due scritti non possono scaturire dallo stesso autore. Chiunque volesse ancora sostenere Andreae come l'autore della *Confessio* deve spiegare soddisfacentemente questa contraddizione.” Van Dülmen scrive: “Per Andreae la *Fama Fraternitatis* era una farsa, la Fratellanza Rosacroce una invenzione, e l'intero movimento Rosacroce un inganno.” E poco più avanti: “Nel

suo lavoro *De curiositas pernicio syntagma* [1620] Andreae definisce la Fratellanza Rosacroce un piccolo trucco magico per i curiosi di questa epoca, una trappola e una pietra d'inciampo.”

C'è un altro lavoro che può essere considerato un terzo Manifesto Rosacroce, ed è la *Assertio Fraternitatis R.C.* che venne scritta in versi latini nel Settembre 1614, ad Hagenau, e consiste di otto pagine non numerate. Fu pubblicata nel 1641 a Francoforte, e firmata B.M.I.

La traduzione tedesca in prosa uscì nel 1616 a Danzica. La *Assertio* apparve nel 1616 nella edizione della *Fama* di Kassel da un editore/stampatore anonimo, e sembra essere una ristampa di una di Danzica, ma in un altro dialetto.

Mentre la *Assertio Fraternitatis R. C.* apparve anch'essa anonimamente, molti scrittori seguirono il sig. Gerst, un archivista di Ulm che morì nel 19° secolo, nell'attribuirla, senza fornire alcuna prova, al teologo svizzero professor Raphael Egli (1559-1622).

Riassumendo, possiamo affermare che è innegabile che *Fama* e *Confessio* vennero ad essere dall'interno del circolo più intimo attorno a Tobias Hess e che egli, sicuramente, è anche il loro scrittore. Inoltre, è certo che Andreae, a solo 24 anni, apparteneva a quel circolo, ma considerando le citate inconsistenze, non fu né l'autore della *Fama* né della *Confessio*. È anche certo che Andreae scrisse le *Chymische Hochzeit*, ma i suoi contemporanei non le considerarono un lavoro Rosacroce. Lo scrittore della *Assertio*, che si chiama B.M.I., non è noto, ma dal contenuto del lavoro sembra essere qualcuno che conosceva ciò di cui scriveva.





Con-siderando

Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI LUGLIO 2023

Dall'1 al 25/07	Giove è sestile con Saturno
03/07	LUNA PIENA – alle 13:40 ora italiana, a 11°19' del ♊
10/07	Marte entra in ♍
11/07	Mercurio entra in ♏
17/07	LUNA NUOVA alle 20:33 ora italiana, a 24°56' del ♎. Questa Luna Nuova è in sestile con Urano, in trigono con Nettuno e in quadratura con Plutone
23/07	Il Sole entra nel segno del ♏ il segno del suo domicilio (S.T. 08°03'52") con la Luna in ♎
23/07	Venere assume il moto <i>retrogrado</i> nel 29° grado del ♏
Dal 28 al 29/07	Urano è il trigono con Plutone
29/07	Mercurio entra in ♍, uno dei suoi due domicili
Per tutto il mese	Urano è in sestile con Nettuno Nettuno è in sestile con Plutone

IL CIELO DI AGOSTO 2023

01/08	LUNA PIENA – alle 20:33 ora italiana, a 09°16' dell'♎
16/08	LUNA NUOVA – alle 11:39 ora italiana, a 23°17' del ♏. La Luna Nuova di agosto è in congiunzione
23/08	Il Sole entra nel segno della ♍ (S.T. 10°06'06") con la Luna in ♎
24/08	Mercurio diventa <i>retrogrado</i> nel 22° grado della ♍
28/08	Marte entra in ♎, il segno del suo esilio
29/08	Urano diventa <i>retrogrado</i> nel 24° grado del ♎
31/08	LUNA PIENA – alle 03:37 ora italiana, a 07°25' dei ♏
Per tutto il mese	Urano è in sestile con Nettuno e in trigono con Plutone Nettuno è in sestile con Plutone

I SEGNI DEL MESE



♌LEONE

23 luglio	24 agosto
Fuoco	Fisso
Reggente: Sole	
Motto: "Io voglio"	
"L'amore è il compimento della legge" (Rm. 13:10)	
BASE: Vitalità, Autorità	
POSITIVO: Affetti, Nobiltà e Lealtà, Generosità, Leadership	NEGATIVO: Arroganza, Crudeltà, Prepotenza, Vanità

♍VERGINE

24 agosto	23 settembre
Terra	Comune
Reggente: Mercurio	
Motto: "Io analizzo"	
"Il più grande tra voi sia vostro servo" (Mt. 23:11)	
BASE: Servizio, Mentalità	
POSITIVO: Discriminazione, Analisi, Amante degli studi, Igiene e Purezza	NEGATIVO: Criticismo, Cinismo, Introversione, Paura del dolore



L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Cancro- ♋ nell'anno 2023
Domificazione in Italia - Redatta il 20 Giugno 2023

L Sole entra nell'estivo segno del Cancro il 21 giugno alle 15.46 (orario calcolato per la nostra capitale). Nel grafico astrologico, il primo colpo d'occhio lo dà Plutone, che non solo governa il segno all'Ascendente (Scorpione), ma è anche il pianeta dominante nella mappa del mese, in quanto ha a

disposizione metà esatta del grafico (dalla Terza Casa alla Decima compresa).

Plutone quindi con tutte le sue valenze legate al potere, detta in questo periodo le regole anche per le persone che governano il nostro Paese. Plutone inoltre è in aspetto di quadratura con il Nodo Nord (Case III/VI), suggerendoci che in questa situazione probabilmente i nostri governanti vorrebbero fare altro da quello che invece viene loro, con tutta probabilità, imposto.

Questa situazione viene peraltro rafforzata dalla quadratura che il Sole fa con Nettuno (che riguarda le Case VIII/V), dove le trasformazioni (VIII Casa) desiderate (Casa V) devono fare sempre i conti con una realtà che si presenta diversa da quella auspicata.

Anche la Luna (in Leone e in IX Casa) si presenta con un aspetto disarmonico (quadratura) a Giove che, dal segno del Toro e alla fine della VI Casa, vuole indicarci una posizione obbligata (VI Casa) riguardo la politica estera (IX Casa).

Mercurio (il ragionamento) si presenta in aspetto di sestile con Marte (riguardante le Case VIII/IX) colorando di competizione le decisioni di questo periodo, ricordando a tutti coloro che devono prenderle che ci sono sempre dei limiti che vanno rispettati. La quadratura tra Marte e Urano potrebbe infatti alla fine diventare una miccia per i rapporti anche all'interno del governo.

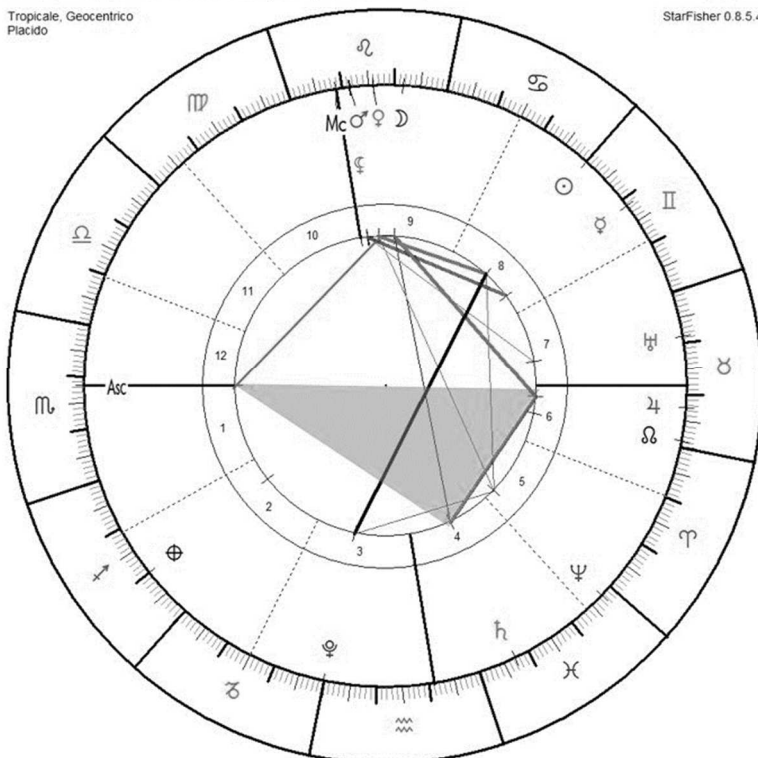
Va sottolineato inoltre l'aspetto di quadratura tra Venere e l'Ascendente, che induce a pensare che tutto sommato si possa "andare dietro l'onda" degli eventi, senza rischiare ciò che si è costruito finora.

Per finire diamo uno sguardo a Saturno, che diventa il "punto focale" del solito "triangolo di Talete" formato dall'opposizione di Giove all'Ascendente, dal sestile tra Saturno e Giove e dal trigono tra Saturno e Ascendente.

Saturno in IV Casa e nel segno dei Pesci "scarica" quindi quella ricerca di sicurezza costruita nel tempo, anche a scapito di intenzioni diverse. Ma Saturno è il pianeta legato al tempo e non dimentica e nella IV Casa richiede coerenza e severità. Auguriamoci che questi due aggettivi possano essere risentiti da chi insegue il successo e non si resti invece abbagliati dal luccichio e dai dorati bagliori dei Palazzi del potere.

CANCRO 2023
CANCRO 2023 (21.6.2023 15:46:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Piacido

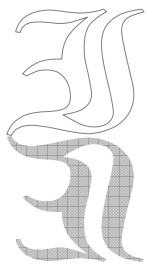
StarFisher 0.8.5.4



☉	02:00
☾	8:42
☿	18:37
♀	14:03
♂	18:39
♃	7:35
♄	7:12
♅	7:12
♆	21:16
♇	27:40
♈	29:49
♉	11:42
♊	21:08
♋	1:07
♌	18:23
♍	20:02
1.	11:42
2.	10:53
3.	14:56
4.	21:08
5.	23:45
6.	20:17
7.	11:42
8.	10:53
9.	14:56
10.	21:08
11.	23:45
12.	20:17

LA MAPPA MATRIMONIALE - 5

di Elman Bacher



noltre, per una lettura di base, annotiamo tutti i “punti in comune” nelle tre mappe: tutti quei pianeti nelle mappe delle persone che sono in opposizione o in quadratura ci dicono – a causa della sincronizzazione con un pianeta nella mappa matrimoniale – che l’esperienza coniugale apporta alle persone una “occasione eccellente” di percepire congestioni nella coscienza; all’opposto, tutti quei pianeti che sono in sestile spingeranno l’esercizio di trasmutazione auto-diretta; tutti quelli in trigono rappresenteranno la “capacità matrimoniale” di “benedire la

gente” attraverso cui sperimenteranno realizzazioni superiori della loro idealità. In altre parole, tutti quei modelli sono esperienze che sono particolarmente focalizzate nel matrimonio. La “singolarità” della mappa matrimoniale focalizza l’unicità individuale e reciproca delle persone.

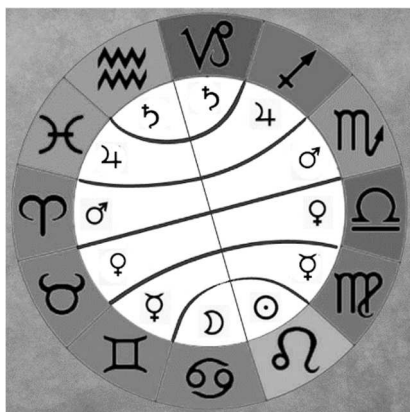
Quando studiamo una mappa matrimoniale, prestiamo molta più attenzione ai diametri che separano le cuspidi delle Case. Il matrimonio è polarità umana oggettivata e i diametri rappresentano le base della “bi-unicità” di tutte le esperienze umane; in altre parole, le basi della polarità. L’amministrazione finanziaria è seconda-Casa / otta-

va-Casa; i figli sono quinta-Casa / undicesima Casa, ecc. La settima Casa di una mappa matrimoniale, nelle sue quadrature e opposizioni, riassume il potere vibratorio che sfida l’integrità dell’unione.

Tutto questo è un eccellente esercizio dell’abilità di sintesi dell’interprete, una fase importante del nostro servizio e uno stimolo piacevole per tutto ciò che nella nostra natura ci fa amare l’astrologia. Un ulteriore suggerimento: cerchiamo di leggere il nostro stesso oroscopo natale come “mappa matrimoniale”; filosoficamente parlando – pensiamoci bene – è esattamente quello che è.



ATTUALITÀ ASTROLOGICA



La struttura Astrologica che usiamo per erigere la nostra mappa astrologica nell’Astrologia moderna, ha un disegno archetipico che divide la matrice zodiacale in due parti simmetriche che riflettono i due lati del nostro essere: Maschile e Femminile. Essa è separata anche nei lati Giorno e Notte. Il lato Giorno procede in senso antiorario da Leone a Capricorno, e il lato Notte in senso antiorario da Acquario a Cancro.

Il lato Giorno, illuminato dal Sole, rappresenta la coscienza di veglia che sperimentiamo nel corpo fisico di giorno, quando siamo concentrati sul mondo esterno o visibile ai 5 sensi. Il lato Notte, illuminato dalla Luna, rappresenta il lato della coscienza interiore spirituale che sperimentiamo di notte, mentre dormiamo, fuori del corpo, concentrati sul lato invisibile o interiore del mondo spirituale, dove possiamo accedere al sesto senso.

Quando viaggiamo attraverso il lato Notte della Luna – al buio – cioè attraverso il lato di noi stessi invisibile, ricettivo, immaginativo, femminile, possiamo ottenere una ulteriore Istruzione Esoterica per edificare le richieste facoltà spirituali e accedere ai tesori delle grandi istituzioni cosmiche dei mondi invisibili, (museo cosmico, biblioteca cosmica, sala di concerto cosmica, laboratorio cosmico, università cosmica e la Memoria Universale della Natura ...) in cui cogliere ispirazione, conoscenza e saggezza evolutiva per comprendere il Potere dell’Amore.

Quando torniamo a viaggiare nel lato Diurno del Sole – alla Luce – cioè attraverso il lato di noi stessi visibile, dinamico, attivo, maschile, abbiamo la possibilità di fare buon uso dei tesori che abbiamo raccolto nell’altro lato, se abbiamo edificato il Corpo Anima al punto di connetterci consciamente col regno invisibile.

Comprendiamo che quando abbiamo sviluppato il livello di coscienza richiesto, acquisiamo la facoltà di usare il sesto senso e funzionare coscientemente sul piano invisibile la notte nel sonno, ma abbiamo bisogno di sviluppare quella facoltà spirituale con una vita pura sul piano fisico allo scopo di riportare le informazioni e la capacità di vedere oltre i 5 sensi durante il giorno.

(segue a pag. 15)

Trouarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

2 luglio	9 luglio	16 luglio	23 luglio	30 luglio
Lettera 32	Lettera 44	Lettera 8	Lettera 45	Lettera 33
6 agosto	13 agosto	20 agosto	27 agosto	3 settembre
Lettera 57	Lettera 69	Lettera 9	Lettera 22	Lettera 70

DATE DI GUARIGIONE LUGLIO - AGOSTO 2023 – ore 19:30

Luglio: lunedì 3 domenica 9 domenica 16 domenica 23 domenica 30
 Agosto: sabato 5 sabato 12 domenica 20 domenica 27

SERVIZI DI LUNA (per Probazionisti)

Luna Nuova: domenica 16 luglio martedì 15 agosto
 Luna Piena: domenica 2 luglio lunedì 31 luglio martedì 29 agosto

(*sèguito da pag. 14*)

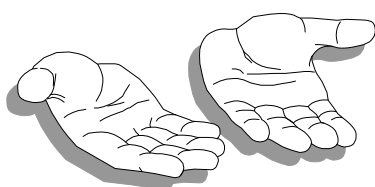
Attualmente, il pianeta Plutone – l'alchimista interiore - sta attraversando la soglia o il punto dell'asse fra Capricorno e Acquario che separa la metà Mascolina-Diurna dello zodiaco (Leone-Capricorno), dove ha viaggiato negli ultimi 86 anni, dai tardi anni '30 dopo poco essere stato scoperto, e la metà Femminina-Notturna dello zodiaco (Acquario-Cancro), dove navigherà per i prossimi 162 anni.

Con Plutone che entra in Acquario ci avviciniamo all'alba di una nuova era, in cui il potere rigenerativo di Plutone trasformerà profondamente le nostre vite mentre ci muoviamo dal regno visibile Mascolino dei cinque sensi, con le preoccupazioni materiali, al regno invisibile Femminino del sesto senso, con un orientamento più mentale, scientifico e intuitivo, che ci porterà alla conquista del piano invisibile (il regno che non è di questo mondo). Allontanando l'attenzione dai possedimenti materiali e concentrandoci sullo sviluppo dell'Anima, impareremo a risuonare con lo Spirito interiore, seguendone i saggi consigli e alla fine comprendendo il vero significato dell'Amore Universale. Ricordiamo la scoperta visiva di Plutone da parte della sonda spaziale della NASA nel 2015 dove un grande Cuore fatto di metano ghiacciato appare sul suo piano equatoriale, ricordandoci che trasmutando tutti i nostri limiti, l'unica cosa che rimane è l'Amore Universale, il potere del Cristo Cosmico.

Riflettendo in pace sulla posizione di Plutone nella nostra Carta Natale, per Segno, Casa e aspetti, potremo decifrare perché scegliemmo di reincarnarci sulla terra in quest'epoca, e cosa dobbiamo fare per renderci adeguatamente utili nell'adempimento della nostra missione spirituale pianificata, ora, in questa vita.

(*Jean de Galzain – The Rosicrucian Fellowship - Giugno 2023*)

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Giugno 2023 il saldo liquido di Cassa è di € 297,54

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
c/o ZAMPIERI EDALDO
Largo Molino 34 - 31020 Villorba TV

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociaria sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: *"La Cosmogonia dei Rosacroce"* di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo *"La Cosmogonia dei Rosacroce"*.

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociaria e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>